

20\_21\_1\_DGR\_646\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2020, n. 646** **POR FESR FVG 2014-2020. Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione. Integrazione e modifica DGR 484/2020 relativa alla proroga straordinaria dei termini a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19.**

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 n.1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e successive modifiche e integrazione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

**VISTO** il POR FESR FVG 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 e le successive modifiche dello stesso;

**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale" ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, con cui è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale 5 giugno 2015 n. 14;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014- 2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

**VISTO** il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 - 2020, dettagliato per asse, attività, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2015, n. 1954, e successive modifiche e integrazioni, anche con riferimento all'assegnazione delle risorse del Programma aggiuntivo regionale (PAR);

**RICHIAMATA** la propria Deliberazione n. 484 del 27.03.2020, con la quale sono state previste misure straordinarie per venire incontro alle esigenze dei beneficiari del POR FESR 2014-2020 in relazione all'attuale emergenza epidemiologica da COVID-2019;

**VISTO** il Decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di data 25 febbraio 2020, 1 marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 22 marzo 2020, 1 aprile, recanti ulteriori disposizioni attuative del decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergen-

za epidemiologica da COVID-19;

**VISTO** il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", con il quale sono state estese le principali misure restrittive fino alla data del 3 maggio prossimo;

**VISTO** l'art. 37 del decreto legge 8 aprile 2020 n. 23, (cd decreto "liquidità"), che ha disposto che il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto legge 18/2020 per la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi è prorogato al 15 maggio 2020;

**TENUTO CONTO** che l'estensione di tali misure restrittive rende altresì necessaria l'estensione della sospensione prevista al punto 2) della sopra richiamata deliberazione n. 484/2020, quantomeno fino alla data del 15 maggio p.v. e comunque fino alla data di conclusione delle misure restrittive legate all'emergenza epidemiologica risultante da eventuali futuri provvedimenti nazionali e/o regionali;

**CONSIDERATO** inoltre che diversi beneficiari non ricadenti nelle casistiche previste dalla richiamata deliberazione per la fruizione della proroga straordinaria dei termini, in quanto titolari di progetti con scadenze successive alla data del 31.12.2020 hanno manifestato la necessità di poter utilizzare tali misure, in quanto attualmente impossibilitati alla realizzazione delle rispettive attività progettuali secondo i tempi originariamente previsti;

**RITENUTO** pertanto opportuno, in adesione a tali istanze e fermo restando quanto previsto al punto 1) della sopra richiamata DGR 484/2020, prevedere altresì misure idonee e proporzionate alla diversa situazione in cui versano tali beneficiari, che hanno a disposizione un periodo di tempo più lungo in relazione alla realizzazione dei progetti per assorbire l'impatto dell'emergenza da COVID-2019 sulle rispettive attività;

**RITENUTO** a tal fine opportuno prevedere la proroga straordinaria di 3 (tre) mesi a decorrere dalle rispettive scadenze indicate nei provvedimenti di concessione e/o nelle rispettive procedure di attivazione o comunque definite con ulteriori provvedimenti, dei termini di conclusione e dei termini di rendicontazione delle operazioni la cui naturale scadenza ricadrebbe nel periodo compreso tra il 1.1.2021 e il 31.12.2021;

**RITENUTO** infine necessario estendere tali previsioni, con la conseguente concessione di una proroga straordinaria dei termini di conclusione e rendicontazione anche ai progetti concessi e concedendi in data successiva al 23 febbraio 2020, i cui termini per la conclusione e per la rendicontazione ricadano nelle casistiche sopra delineate, ovvero con scadenza entro il 31.12.2020 (proroga di 6 mesi) o entro il 31.12.2021 (proroga di 3 mesi);

**SENTITE** le Strutture regionali attuatrici del POR FESR che confermano l'esigenza di porre in essere le azioni sopra richiamate al fine del perseguimento degli obiettivi posti dal programma garantendo adeguata flessibilità nelle tempistiche di attuazione e rendicontazione;

**RITENUTO** infine necessario divulgare con gli opportuni mezzi la presente iniziativa, al fine di portare a conoscenza di tutti i soggetti eventualmente interessati l'esistenza di tali strumenti;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle finanze,  
all'unanimità,

#### DELIBERA

per le motivazioni in premessa, di integrare e modificare la propria deliberazione n. 484 del 27 marzo 2020, il cui contenuto si richiama integralmente, e per l'effetto:

**1.** di confermare la proroga straordinaria di 6 (sei) mesi a decorrere dalle rispettive scadenze indicate nei provvedimenti di concessione e/o nelle rispettive procedure di attivazione o comunque definite con ulteriori provvedimenti, dei termini di conclusione e dei termini di rendicontazione delle operazioni finanziate dal programma POR FESR FVG 2014-2020 in corso di attuazione ovvero concluse ma non ancora rendicontate alla data del 23 febbraio 2020 e che dovrebbero essere concluse o rendicontate, anche parzialmente, entro il 31 dicembre 2020;

**2.** di concedere una proroga straordinaria di 3 (tre) mesi a decorrere dalle rispettive scadenze indicate nei provvedimenti di concessione e/o nelle rispettive procedure di attivazione o comunque definite con ulteriori provvedimenti, dei termini di conclusione e dei termini di rendicontazione delle operazioni la cui naturale scadenza ricadrebbe nel periodo compreso tra il 1.1.2021 e il 31.12.2021, fermo restando quanto previsto al punto 1 per i progetti che presentano scadenze di rendicontazione parziale entro il 31 dicembre 2020 alle cui scadenze successive si applica la medesima proroga di cui al punto 1;

**3.** di estendere tali previsioni, con la conseguente concessione di una proroga straordinaria dei termini di conclusione e rendicontazione, anche ai progetti concessi e concedendi in data successiva al 23 febbraio 2020, i cui termini per la conclusione e per la rendicontazione ricadano nelle casistiche sopra delineate,

- ovvero con scadenza entro il 31.12.2020 (proroga di 6 mesi) o entro il 31.12.2021 (proroga di 3 mesi);
4. di disporre la sospensione automatica di tutti i termini pendenti o che iniziano a decorrere nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e la data di conclusione delle misure restrittive legate all'emergenza epidemiologica come definita dai competenti provvedimenti nazionali e/o regionali, previsti dalle procedure di attivazione del POR FESR FVG 2014 - 2020 a carico dei beneficiari e diversi da quelli sopra specificamente indicati, fatti salvi i termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sui bandi del programma pubblicati nel corso del 2020;
  5. di mantenere la previsione per il periodo fino al 31.12.2020, anche in deroga ai termini eventualmente previsti nelle rispettive procedure di attivazione e fermi restando gli ulteriori requisiti ivi previsti, per i beneficiari di operazioni in corso di attuazione ovvero concluse ma non ancora rendicontate alla data del 23 febbraio 2020 la possibilità di chiedere ed ottenere l'anticipazione dell'erogazione del contributo fino alla data di presentazione del rendiconto e comunque nei limiti della misura massima prevista da ciascuna procedura di attivazione;
  6. La presente deliberazione verrà pubblicata sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20\_21\_1\_DGR\_663\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2020, n. 663**

Assegnazione di risorse aggiuntive per euro 13.975.330,35 alla dotazione del Bando POR FESR 2014/2020 approvato con DGR 2638/2017 per la concessione di contributi alle PMI per investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale (Attività 2.3.a.1.bis) e per euro 4.309.346,47 alla dotazione del Bando POR FESR 2014/2020 approvato con DGR 2639/2017 per la concessione di contributi alle PMI per il consolidamento in chiave innovativa mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT (Attività 2.3.b.1.bis).

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

**VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato, e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

**VISTA** la decisione della Commissione europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione europea;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 e successive con cui si prende atto delle predette Decisioni della Commissione europea;

**VISTA** la legge regionale n. 14 del 5 giugno 2015 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020) che istituisce